



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE POLITICHE DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
ATTIVITA' PRODUTTIVE, INFANZIA E PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI E SANITA', POLITICHE CULTURALI

DETERMINAZIONE

Determ. n. 1483 del 19/03/2015

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BANDO PROVINCIALE A.S. 2014/2015 PER LA CONCESSIONE DI BORSE DI STUDIO DESTINATO AGLI STUDENTI FREQUENTANTI I PRIMI DUE ANNI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E A QUELLI FREQUENTANTI IL SECONDO ANNO DEL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E LE PRIME DUE ANNUALITÀ DEI PROGETTI PERSONALIZZATI DELL'IEFP.

IL DIRIGENTE

Richiamato l'art. 4 della L.R. 26/2001 "*Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10*" che prevede l'attribuzione di borse di studio ad alunni delle scuole del sistema nazionale di istruzione e degli organismi di formazione professionale accreditati per l'obbligo di istruzione che operano nel sistema regionale IeFP, meritevoli e/o a rischio di abbandono formativo, in disagiate condizioni e residenti sul territorio regionale;

Richiamate:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 24 del 3 novembre 2010 di approvazione degli indirizzi triennali per il diritto allo studio aa.ss. 2010/2011-2011/2012-2012/2013 e in particolare il punto 2) del dispositivo dove si stabilisce che gli indirizzi restano validi fino all'approvazione da parte dell'Assemblea legislativa degli indirizzi per il triennio successivo;
- la Deliberazione di Consiglio provinciale n. 114 del 10 dicembre 2010 con la quale sono stati approvati gli indirizzi triennali provinciali per il diritto allo studio (aa.ss. 2010/2011-2011/2012-2012/2013);
- la Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2022 del 23/12/2013, con la quale si è stabilito che gli indirizzi regionali di cui alla sopraccitata Deliberazione A.L. n. 24/2010 restino validi fino all'approvazione da parte dell'Assemblea Legislativa degli indirizzi per il triennio successivo;

Visto il verbale dell'incontro del Gruppo di lavoro interistituzionale fra Regione Emilia-Romagna, Province e Comuni capoluogo, istituito con determinazione direzione generale n. 530 del 5/02/2009 e modificato con determinazione direzione generale n. 14253 del 9/10/2014, tenutosi il 26/02/2015, acquisito agli atti dell'Ente con il prot. 15526 del 5/3/2015, nel corso del quale sono stati concordati

i criteri di assegnazione e gli schemi della domanda di borsa di studio e del relativo bando per l'a.s. 2014/2015;

Preso atto che con Deliberazione di Giunta regionale n. 243 del 16/03/2015, acquisita agli atti dell'Ente col prot. n. 19640 del 19/03/2015, la Regione ha confermato per l'a.s. 2014/2015 i criteri e le modalità già determinati per la concessione delle borse di studio dell'a.s. 2013/2014 di cui alla Deliberazione G.R. n. 2022/2013, in premessa citata, apportandovi alcuni aggiornamenti, di natura esclusivamente operativa, riferiti sia alle modalità di presentazione della domanda e di determinazione delle condizioni economiche a seguito dell'entrata in vigore del DPCM n. 159 del 5/12/2013 in materia di ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente), sia alla tempistica, posticipata rispetto agli anni precedenti, della pubblicazione dei bandi e degli adempimenti istruttori successivi;

Ricordato che la Regione, con la suddetta Deliberazione di Giunta n. 243/2015:

- ha inteso concentrare le risorse che disponibili sul bilancio regionale per la concessione delle borse di studio sulle annualità ritenute più critiche per la prosecuzione degli studi al fine di favorire gli studenti nell'assolvimento dell'obbligo scolastico e nel completamento del percorso scolastico/formativo;
- ha individuato come beneficiari delle borse di studio per l'a.s. 2014/2015 i seguenti soggetti:
 - gli studenti frequentanti i primi due anni delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale dell'istruzione;
 - quelli frequentanti il secondo anno dell'IeFP presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;
 - quelli frequentanti le prime due annualità dei progetti personalizzati dell'IeFP di cui al comma 2, art. 11 della L.R. 5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;in possesso del requisito ISEE riferito alla situazione economica della famiglia di appartenenza e che risultino aver completato l'anno scolastico/formativo 2014/2015. Al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, gli studenti immigrati privi di residenza si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati;
- ha stabilito che l'importo unitario delle borse di studio viene rinviato ad una successiva Deliberazione regionale che verrà assunta a seguito della comunicazione, da parte delle Province/Città Metropolitana, dei dati definitivi degli aventi diritto e sarà determinato dal rapporto tra il numero complessivo delle domande ammissibili e le risorse regionali disponibili, tenendo conto delle maggiorazioni della borsa del 25% spettante ai beneficiari che soddisfino il requisito del merito e in condizione di handicap certificato.

DETERMINA

1. di approvare il "*Bando provinciale per la concessione di borse di studio a.s. 2014/2015*", destinato agli studenti frequentanti i primi due anni delle scuole secondarie di 2° grado facenti parte del sistema nazionale di istruzione e a quelli frequentanti il secondo anno del Sistema regionale di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) e le prime due annualità dei progetti personalizzati dell'IeFP di cui al comma 2, art. 11 della L.R. 5/2011, residenti in Provincia di Ferrara, e in possesso dei requisiti di legge con riferimento alla situazione economica della famiglia di appartenenza, secondo le modalità indicate nel medesimo, che forma parte integrante del presente atto all'allegato A);
2. di stabilire che le domande di borsa di studio degli studenti delle scuole secondarie di 2° grado e di quelli frequentanti il secondo anno del Sistema regionale di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) e le prime due annualità dei progetti personalizzati dell'IeFP di cui al

comma 2, art. 11 della L.R. 5/2011, presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione, devono essere compilate sull'apposito modulo di richiesta, che forma parte integrante del presente atto all'allegato B);

3. di dare atto che con specifica propria determina dirigenziale si provvederà all'approvazione dell'elenco degli studenti ammessi e non ammessi al beneficio di borsa di studio per l'a.s. 2014/2015;
4. di dare inoltre atto che la liquidazione delle borse di studio avverrà subordinatamente all'individuazione degli importi che verranno stabiliti dalla Regione Emilia Romagna, che provvederà quindi a trasferire alla Provincia le risorse necessarie.

**Sottoscritta dal Dirigente
(CELATI BARBARA)
con firma digitale**



Assessorato alla Scuola, Formazione Professionale,
Università e Ricerca, Lavoro



PROVINCIA DI FERRARA

Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale, Politiche Sociali, Sanità, Pubblica Istruzione,
Politiche Sociali e Sanità, Politiche Culturali

**Bando per la concessione di borse di studio a.s. 2014/2015
ai sensi dell'art. 4, L.R. 26/2001**

La Provincia di Ferrara, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n.243/2015, che ha definito i criteri di riparto delle risorse regionali e i requisiti per l'assegnazione delle borse di studio per l'a.s. 2014/2015, con atto del Dirigente del Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale, Politiche Sociali, Sanità, Pubblica Istruzione, Politiche Sociali e Sanità, Politiche Culturali, emana il seguente bando per la concessione di borse di studio a.s. 2014/2015 ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 26 dell'8 Agosto 2001 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10".

1 - Finalità

La legge regionale n. 26/2001 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10" stabilisce all'art. 4 che "Al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione, la Regione interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale".

2 - Destinatari

- **Studenti delle prime due classi delle scuole secondarie di 2° grado**, statali, private paritarie e paritarie degli EE.LL., **studenti iscritti al 2° anno dell'IeFP (Istruzione e Formazione professionale) e alle prime due annualità dei progetti personalizzati dell'IeFP** di cui al comma 2, art. 11 della L.R. 5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel sistema regionale IeFP;
- **residenti** nella Provincia di Ferrara (gli alunni immigrati privi di residenza, si considerano residenti nel comune in cui sono domiciliati);
- **rientranti nella fascia di reddito di cui al seguente punto 3);**
- **che risultino aver completato l'anno scolastico o formativo di riferimento.**

Quest'ultimo requisito dovrà essere certificato dalle singole scuole o dai singoli organismi di formazione professionale accreditati per l'obbligo di istruzione che dovranno attestare, **ENTRO IL 30 GIUGNO 2015** fatta salva motivata proroga, la regolare frequenza del ragazzo fino al termine dell'anno scolastico o formativo di riferimento.

3 - Condizioni economiche

Il valore ISEE, riferito ai redditi dell'anno 2013, deve essere autocertificato dal richiedente nella casella corrispondente del modulo di domanda.

Il valore ISEE Indicatore della Situazione Economica Equivalente viene determinato, ai sensi del DPCM n. 159/2013, in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) il cui modello tipo e le relative

istruzioni per la compilazione sono contenute nell'allegato A al DM del 7 novembre 2014, pubblicato sulla G.U. – serie generale - n. 267 del 17 novembre 2014 – supplemento ord. n. 87.

I valori ISE ed ISEE sono calcolati come segue:

ISE (Indicatore della situazione economica) = indicatore della situazione reddituale (ISR) + 20% dell'indicatore della situazione patrimoniale (ISP) (art. 2, c. 3 DPCM n. 159/2013)

ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) = ISE/Parametro tratto dalla scala di equivalenza di cui all'allegato 1 del DPCM n. 159/2013.

Per avere diritto all'erogazione della borsa di studio: l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare del richiedente non potrà essere superiore a euro 10.632,94.

La DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE può essere presentata gratuitamente a:

- Comuni
- Centri di assistenza fiscale (CAF)
- Uffici dell'Ente erogatore del beneficio
- Sede INPS sede di Ferrara
- in via telematica collegandosi al sito internet www.inps.it. Il portale ISEE sarà disponibile nella sezione del sito "Servizi on-line"- "Servizi per il cittadino" al quale il cittadino potrà accedere utilizzando il PIN dispositivo rilasciato dall'INPS e presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita che sarà di supporto in tutta la fase di inserimento delle informazioni da autodichiarare.

Secondo quanto disposto dalla circolare INPS n.171 del 18/12/2014, l'attestazione viene resa disponibile entro 10 giorni lavorativi dalla presentazione della DSU.

Qualora non sia ancora disponibile l'attestazione riportante l'ISEE, può essere presentata la domanda di borsa di studio allegando copia delle ricevute di presentazione della DSU.

In questo caso la Provincia di Ferrara potrà acquisire successivamente l'attestazione o, qualora vi siano impedimenti, richiederla al dichiarante.

Dal 1° gennaio 2015, l'attestazione ISEE, rilasciata nel 2014 ai sensi del D.Lgs. n. 109/1998, non ha più validità.

4 - Requisiti di partecipazione –completamento anno scolastico di riferimento

Per la residenza e la frequenza vedi il punto 2), per le condizioni economiche vedi il punto 3).

Fermi restando gli ulteriori requisiti di partecipazione, la concessione della borsa di studio è subordinata al completamento dell'anno scolastico o formativo in corso. L'assegnazione del beneficio avverrà infatti previa verifica del requisito stesso presso le scuole o gli enti di formazione professionale accreditati per l'obbligo di istruzione.

5- Merito scolastico

Il merito non è condizione di partecipazione ma l'aver conseguito, nell'anno scolastico o formativo 2013/2014, la media dei voti pari o superiore al 7 o un giudizio che equipari la valutazione al 7, dà diritto ad una borsa di studio di importo maggiorato del 25% rispetto a quella di chi non ha conseguito tale media.

Per gli studenti in situazione di handicap certificato ai sensi della normativa vigente, si prescinde dal requisito del merito; essi avranno comunque diritto alla borsa di studio di importo più elevato, ferma restando la condizione di aver completato l'anno scolastico o formativo di riferimento.

6 - Importo delle borse di studio

L'importo unitario delle borse di studio verrà determinato dalla Regione Emilia Romagna a consuntivo, sulla base del rapporto tra le risorse disponibili e il numero complessivo delle domande ammesse, tenuto conto della maggiorazione del 25% spettante ai beneficiari che soddisfano il requisito del merito e in condizione di handicap certificato.

7 - Modalità di presentazione delle domande

La domanda viene presentata da uno dei genitori o da chi ha la rappresentanza legale del minore o dallo studente stesso, qualora maggiorenne, compilando in autocertificazione il modulo predisposto. Qualora la

domanda sia presentata dal genitore anche per lo **studente maggiorenne**, la domanda stessa dovrà essere sottoscritta anche dallo studente interessato.

Le domande andranno redatte in forma chiara e leggibile sull'apposito formulario e rese in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e successive modificazioni, relativamente ai dati inerenti gli aspetti conoscitivi dello studente e del richiedente e la sua situazione economica.

Il modulo di domanda è disponibile presso **la scuola frequentata o l'ente di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione** che opera nel sistema regionale IeFP, **il Servizio Scuola di tutti i Comuni della Provincia di Ferrara**, l'Ufficio URP della Provincia di Ferrara nonché reperibili sul sito della Provincia: http://www.provincia.fe.it/scuola_e_formazione/diritto_allo_studio/borse_di_studio.

Le domande compilate secondo la modulistica predisposta vanno presentate, entro i termini stabiliti al seguente punto 8, alla Segreteria della Scuola frequentata o dell'organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel sistema regionale IeFP, che provvederà a trasmetterle corredate dei rispettivi elenchi alla Provincia di Ferrara (UOC Infanzia, Diritto allo Studio, Integrazione Scolastica- Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale, Politiche Sociali, Sanità, Pubblica Istruzione, Politiche Sociali e Sanità, Politiche Culturali, Via Madama, 35 - Ferrara) **entro e non oltre la data del 10 giugno 2015.**

Il termine è tassativo. Le domande trasmesse successivamente saranno considerate fuori termine (in caso di spedizione farà fede la data del timbro postale).

Le domande di **studenti residenti in Provincia di Ferrara, ma frequentanti scuole site in altra Regione** possono essere presentate, nei termini prefissati al punto 8, presso l'Ufficio Scuola del Comune di residenza il quale provvederà a trasmetterle tempestivamente agli uffici della Provincia.

8 – Apertura bando

Il presente bando resterà aperto **da lunedì 30 marzo 2015 a venerdì 22 maggio 2015**, termine ultimo per la presentazione delle domande presso le Segreterie delle scuole frequentate o degli organismi di formazione professionale accreditati per l'obbligo di istruzione che operano nel sistema regionale IeFP. Per le domande inviate per posta farà fede la data del timbro postale.

9-Richiesta di riesame e ricorsi

Eventuali richieste di riesame della situazione potranno essere presentate al Responsabile dell'emanazione dei provvedimenti finali di cui al successivo punto 15, nel termine di 30 giorni dalla comunicazione degli esiti.

Eventuali ricorsi potranno essere presentati in sede giurisdizionale al TAR dell'Emilia-Romagna nei 60 gg. dalla comunicazione degli esiti ovvero, ricorrendone i presupposti, potrà essere presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla comunicazione medesima.

10– Pagamento delle borse di studio

Il pagamento avverrà tramite assegno circolare, intestato al richiedente ed inviato, al domicilio indicato nell'istanza, per posta ordinaria. La data di avvio dei pagamenti verrà tempestivamente pubblicata sul sito della Provincia, al seguente indirizzo: [http://www.provincia.fe.it/scuola_e_formazione/diritto_allo_studio/borse di studio](http://www.provincia.fe.it/scuola_e_formazione/diritto_allo_studio/borse_di_studio).

11 - Accertamenti

Ai sensi dell'art. 71 comma 1, del DPR n. 445/2000 l'Ente erogatore effettuerà controlli sia a campione che in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione, anche successivi all'erogazione della borsa di studio.

L'Ente erogatore potrà svolgere con ogni mezzo a disposizione tutte le indagini che riterrà opportune sulla situazione familiare, reddituale e patrimoniale dei richiedenti sia confrontando i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, anche in seguito a convenzione con lo stesso Ministero, sia attraverso gli archivi INPS, sia attraverso il coinvolgimento della Guardia di Finanza nell'ambito delle direttive annuali impartite dal Ministero delle Finanze per la programmazione dell'attività di accertamento.

Trattandosi di dati forniti in autocertificazione, gli stessi potranno essere oggetto di verifica presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari ed il richiedente sarà tenuto a fornire su richiesta il codice identificativo degli intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio.

Nell'espletamento dei controlli, la Provincia potrà richiedere idonea documentazione (limitatamente alle fattispecie non rientranti nel divieto di cui all'art. 74 comma 2 lettera a) del DPR n. 445/2000 e successive modifiche) che dimostri la completezza e la veridicità dei dati dichiarati. **Nel caso in cui non venisse esibita la documentazione richiesta, il richiedente perderà il diritto al beneficio.**

12 - Sanzioni

- **amministrative:** qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere i contributi economici concessi verranno revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

- **penali:** nel caso di dichiarazione non veritiera, l'Ente erogatore segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.)
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.)
- uso di atto falso (art. 489 c.p.)
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 c.p.)
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt. 640 e 640 bis c.p.).

13 - Decadenza dal beneficio per mancata riscossione

La mancata riscossione della borsa di studio, per cause non imputabili alla Provincia, entro 180 giorni dall'erogazione, regolarmente notificata, comporta la decadenza dal beneficio. Le comunicazioni ai beneficiari riporteranno quest'ultimo aspetto. **Eventuali cambi di residenza andranno tempestivamente comunicati alla Provincia di Ferrara.**

14- Informazioni

Ulteriori informazioni in merito al presente bando sono reperibili presso: il Comune di residenza del richiedente, l'URP della Provincia di Ferrara, il sito internet della Provincia di Ferrara, http://www.provincia.fe.it/scuola_e_formazione/diritto_allo_studio/borse_di_studio. E' possibile altresì chiedere informazioni sul presente bando telefonando dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, il martedì e giovedì anche di pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30 ai numeri 0532-299617-299616-299622 (UOC Infanzia, Diritto allo Studio e Integrazione scolastica - Provincia di Ferrara) o all'URP della Regione Emilia-Romagna: 800/662200.

15- Informazioni sui procedimenti

L'assegnazione delle borse di studio si articola in due procedimenti:

A- procedimento per l'approvazione della graduatoria degli ammessi e dei non ammessi;

B- procedimento per la determinazione degli importi.

Amministrazione competente: Provincia di Ferrara.

Ufficio responsabile: La Responsabile dei procedimenti è individuata nella UOC Infanzia, Diritto allo Studio, Integrazione Scolastica (Dott.ssa Anna Chiara Venturini) – Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale, Attività Produttive, Infanzia e Pubblica Istruzione, Politiche Sociali e Sanità, Politiche Culturali della Provincia di Ferrara, alla quale possono essere indirizzate tutte le richieste di informazioni e chiarimenti.

La Responsabile dell'emanazione dei provvedimenti finali dei procedimenti A e B sopra indicati è la Dirigente del Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale, Attività Produttive, Infanzia e Pubblica Istruzione, Politiche Sociali e Sanità, Politiche Culturali della Provincia di Ferrara (Dott.ssa Barbara Celati).

Termini:

A-Procedimento per l'approvazione della graduatoria degli ammessi e dei non ammessi

Inizia dalla data di pubblicazione del bando e si conclude mediante atto dirigenziale con l'approvazione della graduatoria degli ammessi e dei non ammessi (durata del procedimento: 180 giorni). A ciascuna istanza verrà attribuito d'ufficio un codice identificativo della pratica (CODICE PRATICA), che verrà comunicato a ciascun richiedente con una prima lettera, per posta ordinaria. Mediante l'utilizzo del proprio CODICE PRATICA, ciascun richiedente potrà quindi seguire, in via del tutto riservata, le fasi del procedimento sul

sito della Provincia, al seguente indirizzo: http://www.provincia.fe.it/scuola_e_formazione/diritto_allo_studio/borse_di_studio, compreso l'elenco degli ammessi e dei non ammessi, identificabili solo attraverso il CODICE PRATICA. Ai richiedenti non ammessi al beneficio verrà inviata subito l'informazione mediante una lettera raccomandata A.R. Per quanto riguarda invece gli ammessi al beneficio si seguirà la procedura contenuta nel sottostante Procedimento B. **Tali informazioni saranno comunque rese disponibili sul sito della Provincia al link sopra indicato.** Questa procedura consente di assolvere agli obblighi di pubblicazione disposti dal D.Lgs. n. 33/2013 senza pregiudicare la riservatezza dei dati.

B-Procedimento per la determinazione degli importi

Inizia con la comunicazione d'avvio del procedimento, che verrà pubblicata sul sito della Provincia al seguente indirizzo: http://www.provincia.fe.it/scuola_e_formazione/diritto_allo_studio/borse_di_studio, successivamente al provvedimento regionale di assegnazione delle risorse alla Provincia, e si conclude con l'adozione dell'atto dirigenziale di determinazione delle quote (durata del procedimento: 30 giorni). **L'esatto ammontare delle due tipologie di borse di studio, che la Regione Emilia Romagna definirà, sarà pubblicato sul sito al seguente indirizzo: http://www.provincia.fe.it/scuola_e_formazione/diritto_allo_studio/borse_di_studio.** Al termine del procedimento, **a ciascun beneficiario verrà comunicato l'importo (importo base o importo maggiorato) anche attraverso una lettera inviata per posta ordinaria, SOLO DOPO che alla Provincia saranno noti gli importi delle borse di studio.**

In caso di inerzia dell'emanazione dei provvedimenti relativi ai procedimenti sopra indicati, il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Ferrara attribuisce la responsabilità al Dirigente del Settore Tecnico, Infrastrutture, Edilizia, Energia e Mobilità, Massimo Mastella.

Ufficio in cui prendere visione degli atti: UOC Infanzia, Diritto allo Studio, Integrazione Scolastica (Dott.ssa Anna Chiara Venturini) – Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale, Attività Produttive, Infanzia e Pubblica Istruzione, Politiche Sociali e Sanità, Politiche Culturali della Provincia di Ferrara (Via Madama, 35 – Ferrara).

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Barbara Celati

PROVINCIA DI FERRARA**DOMANDA DI BORSA DI STUDIO A. S. 2014/2015
(art. 4 L.R. n. 26/2001)****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE A NORMA DEL D.P.R. 445/00**

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di

 studente maggiorenne genitore avente la rappresentanza dello/a studente/ssa

(Cognome Nome) _____ richiede la

borsa di studio per l'anno scolastico 2014/2015 ai sensi dell'art. 4 L.R. 8.8.2001 n. 26.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo Unico emanato con D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e consapevole della decadenza dai benefici conseguiti in seguito a dichiarazioni non veritiere e del fatto che gli atti falsi e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle Leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità

DICHIARA**A - DATI CONOSCITIVI RELATIVI AL RICHIEDENTE E ALLO STUDENTE****1) - GENERALITA' E RESIDENZA ANAGRAFICA DEL RICHIEDENTE**

Cognome	Nome	Codice fiscale
---------	------	----------------

Indirizzo di residenza (Via, Piazza,...Frazione)	N. Civico
--	-----------

CAP	Comune di residenza	Provincia
-----	---------------------	-----------

Luogo di nascita	Data di nascita
------------------	-----------------

e-mail	Telefono
--------	----------

2) - GENERALITA' E RESIDENZA ANAGRAFICA DELLO STUDENTE

Cognome	Nome	Codice fiscale (obbligatorio)
---------	------	-------------------------------

Indirizzo di residenza (Via, Piazza,...Frazione)	N. Civico
--	-----------

--	--	--

<i>CAP</i>	<i>Comune di residenza</i>	<i>Provincia</i>
------------	----------------------------	------------------

<i>Comune di nascita</i>	<i>Provincia di nascita</i>	<i>Data di nascita</i>
--------------------------	-----------------------------	------------------------

<i>Cittadinanza (indicare la Nazione)</i>	F	M
	Sesso	

<i>e-mail</i>	<i>Telefono</i>
---------------	-----------------

Ha ricevuto la borsa di studio per l'a.s. 2013/14?		
	Sì	NO

B - SITUAZIONE ECONOMICA (determinata ai sensi del DPCM n. 159/2013 e DM del 7/11/2014)

1) Attestazione ISEE già disponibile

Valore ISEE	Data di rilascio certificazione ISEE

2) Attestazione ISEE non disponibile

Data della ricevuta di presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) (ALLEGARE COPIA DELLA RICEVUTA)

IMPORTANTE :

- Dal 1° GENNAIO 2015, L'ATTESTAZIONE ISEE RILASCIATA NEL 2014 AI SENSI DEL D.LGS. 109/98 NON HA PIU' VALIDITA'.
- Il valore ISEE Indicatore della Situazione Economica Equivalente viene determinato, ai sensi del DPCM n. 159/13, in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) il cui modello tipo e le relative istruzioni per la compilazione sono contenute nell'allegato A al DM del 7 novembre 2014, pubblicato sulla G.U. – serie generale - n. 267 del 17 novembre 2014 – supplemento ord. n. 87.
- Il valore ISEE s'intende calcolato con riferimento ai redditi dell'anno 2013.
- Qualora non sia ancora disponibile l'attestazione relativa all'ISEE, l'ente potrà acquisire successivamente l'attestazione o, qualora vi siano impedimenti, richiederla al dichiarante.

Il/La richiedente **DICHIARA** inoltre

1) che lo studente si trova in situazione di handicap certificato ai sensi della normativa vigente

Sì	NO

3) di essere a conoscenza dei controlli, previsti dall'art. 11 del DPCM n. 159/2013, sulle dichiarazioni rilasciate per il calcolo dell'ISEE;

4) di NON AVERE presentato domanda per ottenere analogo beneficio in altra Regione, per l'a.s. 2014/2015.

<i>Data</i>

<i>Firma del richiedente (*)</i>

(*) da apporre direttamente, alla consegna della domanda, alla presenza del dipendente incaricato della ricezione o da inviare unitamente a copia di un documento d'identità in corso di validità.

<p>Si attesta che la presente domanda, previo accertamento dell'identità personale mediante documento in corso di validità _____ N° _____, è stata sottoscritta alla mia presenza dal/dalla Sig./Sig.ra _____</p>	
_____ <i>Luogo e data</i>	_____ <i>L'addetto alla ricezione</i>

**SEZIONE DELLO STAMPATO NON FACENTE PARTE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DA COMPILARE A CURA DELLA SCUOLA O DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
ACCREDITATO PER L'OBBLIGO DI ISTRUZIONE CHE OPERA NEL SISTEMA REGIONALE IeFP**

C - DATI RELATIVI ALLO STUDENTE (Cognome Nome) _____

CLASSE FREQUENTATA NELL'A.S. 2014/15 -----		MEDIA O VALUTAZIONE OTTENUTA NELL'A.S. 2013/14 -----
<i>Crocettare una delle caselle seguenti nel caso di:</i>		Compilazione obbligatoria
<input type="checkbox"/>	1° anno o 2° anno IeFP in Istituto professionale	
<input type="checkbox"/>	2° anno IeFP c/o Ente di formazione	
<input type="checkbox"/>	IeFP con percorso personalizzato c/o Ente di formazione	

D - DATI RELATIVI ALLA SCUOLA O ALL'ORGANISMO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ACCREDITATO PER L'OBBLIGO DI ISTRUZIONE CHE OPERA NEL SISTEMA REGIONALE IeFP

Codice	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> Statale	<input type="checkbox"/> Paritaria privata	<input type="checkbox"/> Paritaria degli Enti locali	<input type="checkbox"/> Altro (**)
--------	----------------------	----------------------------------	--	--	-------------------------------------

<i>Denominazione</i>		
<i>Indirizzo (Via, Piazza,...Frazione)</i>		<i>N. Civico</i>
<i>CAP</i>	<i>Comune</i>	<i>Provincia</i>
<i>Telefono</i>	<i>Fax</i>	<i>e-mail</i>

NOTA

(**) Per "Altro" s'intendono le scuole non statali autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale di cui alla parte II, titolo VIII del D.Lgs. n. 297 del 16 aprile 1994, così come richiamato dall'art. 1 comma 7 della L. 62 del 10 marzo 2000.

<p>Data e timbro della scuola o dell'organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel sistema regionale IeFP</p>
--

<p>Firma del dirigente scolastico o del responsabile dell'organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel sistema regionale IeFP</p>

INFORMATIVA Provincia di Ferrara per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Provincia di Ferrara, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Provincia di Ferrara, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione della domanda di borsa di studio.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) Individuazione beneficiari di borsa di studio
- b) Erogazione di borsa di studio
- c) Controllo dati resi in autocertificazione
- d) Monitoraggio fisico e controllo di congruità
- e) Elaborazione di report statistici quali-quantitativi anche in forma aggregata
- f) Realizzazione d'indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Provincia di Ferrara, individuati quali Incaricati del trattamento con Determinazione Dirigenziale prot. n. 7960/2013 o da altri organismi cui i dati devono essere obbligatoriamente comunicati ai sensi di legge. Esclusivamente per le finalità, previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Provincia di Ferrara, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Inoltre, sempre per le finalità di cui al paragrafo 3), i dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici (ad es. Regione Emilia-Romagna, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Agenzia delle Entrate).

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

711- *L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.*

712- *L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:*

- a) dell'origine dei dati personali
- b) delle finalità e modalità del trattamento
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

713- *L'interessato ha diritto di ottenere:*

- a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

714- *L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:*

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini d'invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Provincia di Ferrara, con sede in Largo Castello n. 1 -44121. La Provincia di Ferrara ha designato, quale Responsabile del trattamento, la UOC Infanzia, Diritto allo Studio, Integrazione Scolastica (Dott.ssa Anna Chiara Venturini) – Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale, Attività Produttive, Infanzia e Pubblica Istruzione, Politiche Sociali e Sanità, Politiche Culturali della Provincia di Ferrara. La stessa è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità d'invio e ridurre i tempi per il riscontro, s'invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Provincia di Ferrara, per iscritto o recandosi direttamente presso il Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale, Attività Produttive, Infanzia e Pubblica Istruzione, Politiche Sociali e Sanità, Politiche Culturali - Ufficio UOC Infanzia, diritto allo studio e integrazione scolastica - Via

Madama, 35 – 44121 Ferrara - dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 13, il martedì e il giovedì anche il pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30 - telefono 0532/299622, fax 0532/299618, e-mail: annachiara.venturini@provincia.fe.it.

Le richieste di cui all'art. 7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.